

## **COMUNICATO STAMPA**

### **INTESA SANPAOLO PER EXPO MILANO 2015**

#### **“ECCO LA MIA IMPRESA”**

#### **QUATTROCENTO ECCELLENZE ITALIANE SI RACCONTANO**

#### **MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE, ORE 14,30, APPUNTAMENTO CON LIVIO FELLUGA**

*Milano, 28 settembre 2015.* Mercoledì 30 settembre 2015, alle ore 14,30, nello spazio espositivo The Waterstone di Intesa Sanpaolo, appuntamento con **Livio Felluga**, la leggenda dei vini friulani continua... Passione e tenacia del fondatore, chiamato “Patriarca dell’*enologia friulana*” e oggi ultracentenario, trasferite ai figli. Un’azienda moderna apprezzata nel mondo.

Con “**Ecco la mia impresa**” **400 aziende**, divise per filiera produttiva, e **start-up innovative**, hanno l’opportunità di essere ospitate e di avere visibilità all’interno dello Spazio espositivo di Intesa Sanpaolo in Expo. **Esempi della qualità del *Made in Italy***, le aziende sono state selezionate dalla Banca nei diversi territori e nell’ambito dei settori merceologici affini ai temi di Expo: *Food, Fashion, Design e Hospitality*. Le aziende ospiti sono state scelte, con la massima attenzione alla rappresentatività dei territori e all’attinenza ai temi di Expo, attraverso **Candida la tua impresa**, l’iniziativa promossa da Intesa Sanpaolo con una capillare attività di promozione sui media e attraverso la propria piattaforma editoriale. Nel padiglione dell’Expo Intesa Sanpaolo presenta i suoi servizi e i suoi prodotti in un ambiente che tratta i temi dello sviluppo sostenibile e responsabile, in sintonia con il tema di Expo “Nutrire il Pianeta, Energie per la Vita”.

Ecco Livio Felluga. Dalle parti di Cormons in Friuli, nella zona collinare del Collio, a tradizionale vocazione vitivinicola, sorge l’azienda Livio Felluga, dal nome del fondatore, ancora oggi, a 101 anni, appassionato del suo lavoro. Sono 17, tra rossi e bianchi, i vini prodotti, tra cui spiccano, come nomi tra i più noti, Refosco dal Peduncolo Rosso e Sossò fra i primi e Picolit, autentico “vino da

meditazione”, fra i secondi. Ma non mancano, sempre fra i bianchi, il Terre Alte, sapiente uvaggio di Friulano, Pinot bianco e Sauvignon, e illivio, che nasce da un'accurata selezione di uve Pinot Bianco.

Sono tutti gli inconfondibili vini detti “della carta geografica”, dalla mappa che contrassegna le bottiglie come a marchiarne senza possibilità di dubbio la provenienza. L'Azienda, oggi retta dai figli del fondatore, Maurizio, Elda, Andrea e Filippo, vanta un'estensione collinare di 155 ettari a vigneto per una produzione media di 800.000 bottiglie l'anno apprezzate in tutto il mondo. Se è vero che l'attività fu avviata da Livio Felluga nel secondo dopoguerra, con il coraggioso intento di far rivivere attraverso uno dei suoi più tradizionali prodotti una terra duramente provata, è anche vero che l'impresa non nasceva dal nulla. Era dai primi del 900 infatti che la famiglia di Livio si dedicava alla viticoltura e alla produzione di vini. Se si considerano queste origini, sono ben cinque ad oggi le generazioni che si sono succedute in questa attività tradizionale ma sempre nuova.

*“Con The Waterstone abbiamo sviluppato uno spazio espositivo aperto e coinvolgente, dedicato ai visitatori e alle aziende, in cui le 400 imprese ospiti possono raccontarsi, incontrare altre realtà imprenditoriali, sviluppare e condividere progetti e idee, nonché studiare nuove opportunità di business internazionali – afferma **Stefano Barrese**, responsabile area sales e marketing di Intesa Sanpaolo – Dall'11 maggio a oggi, The Waterstone ha ospitato decine di imprese differenti per dimensioni e settori merceologici, ma che condividono una produzione di qualità, l'attenzione alla sostenibilità e una storia imprenditoriale di successo. Voglio anche ricordare che oltre alle imprese, il nostro spazio offre appuntamenti con la cultura e con lo spettacolo di elevata qualità”.*

**www.expo.intesasanpaolo.com** per il calendario aggiornato degli eventi e i profili delle aziende ospiti in *The Waterstone*.